REGIONE LAZIO

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. **DEL**

PROPOSTA N. 5312 **DEL** 03/03/2021

STRUTTURA PROPONENTE	***Direzione:*** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA ***Area:*** PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:

PSR 2014/2020 del Lazio - Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" (Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori" - Tipologia di operazione 6.1.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori" (Identificativo SIAN 21721) - Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020.

(PICOTTI EMANUELA)	(ALEANDRI ROBERTO)	(R. ALEANDRI)	(M. LASAGNA)	
L' ESTENSORE	IL RESP. PROCEDIMENTO	IL DIRIGENTE RESPONSABILE	IL DIRETTORE REGIONALE	

ASSESSORATO PROPONENTE	AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, AMBIENTE E RISORSE NATURALI (Onorati Enrica) L'ASSESSORE
DI CONCERTO	IL DIRETTORE

ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE ☐

COMMISSIONE CONSILIARE:

Data dell' esame:

con osservazioni ☐ **senza osservazioni** ☐

VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: ☐

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio

(MARCO MARAFINI)

SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Data di ricezione 03/03/2021 - prot. 116

ISTRUTTORIA: _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE COMPETENTE

(LUIGI FERDINANDO NAZZARO)
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

Copia

REGIONE LAZIO

Proposta n. 5312 **del** 03/03/2021

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	P	U0000C18106	2021/9545		15.000.000,00	16.03 2.03.03.03.000
Contributi agli investimenti a altre Imprese						
2.01.00.04						
CREDITORI DIVERSI						

Copia

OGGETTO: PSR 2014/2020 del Lazio - Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" (Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori" – Tipologia di operazione 6.1.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori" (Identificativo SIAN 21721) – Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali

VISTI:

- La Costituzione della Repubblica italiana;
- la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e s.m.i. "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 11 dicembre 1998, n. 53 "*Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183*" e s.m.i.;
- il Decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248 "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria*", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31;
- il Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art.6 comma 3;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante "Legge di Stabilità regionale 2021";
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021 n. 20: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2018, n. 211 con la quale viene conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "*Agricoltura*

Copia

e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca" ora denominata "*Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del Cibo, Caccia e Pesca*";

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, recante "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*", ed in particolare l'art. 44 come novellato da ultimo con legge 27 dicembre 2019, n. 160, con il quale si istituiscono i Piani di Sviluppo e Coesione;

CONSIDERATO che l'art.44 al comma 1 prevede la predisposizione di un unico Piano operativo per ogni amministrazione titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione, denominato "*Piano sviluppo e coesione*" (PSC), da sottoporre all'approvazione del CIPE;

VISTO il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*» ed in particolare, l'art. 241, secondo cui, nelle more di sottoposizione all'approvazione da parte del CIPE dei Piani di sviluppo e coesione di cui al citato decreto-legge n. 34 del 2019 art. 44, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rivenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le Amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei, di seguito SIE, ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e del regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020; inoltre, nel caso si proceda attraverso riprogrammazioni di risorse FSC già assegnate, la relativa proposta è approvata dalla Cabina di regia di cui all'art. 1, comma 703, lettera c) , della legge 23 dicembre 2014, n. 190, secondo le regole e le modalità di riprogrammazione previste per il ciclo di programmazione 2014-2020, dandone successiva informativa al CIPE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di aiuto previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo

per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il aiuto in materia di cambiamenti climatici, la Determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di aiuto previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al aiuto allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi

Copia

pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato, previo parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione UE n. C(2016)8990 del 21/12/2016, n. C(2017)1264 del 16/02/2017, n. C(2017)5634 del 04/08/2017, n. C(2017)8427 del 11/12/2017, n. C(2018)8035 del 26/11/2018, n. C(2020)937 del 14 febbraio 2020 e da ultimo modificato con Decisione UE n.(C2021)577 del 29/01/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 657 del 25/11/2015 concernente: "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015" e le successive deliberazioni della Giunta Regionale con le quali si è preso atto delle Decisioni della Commissione UE con le quali sono state approvate le modifiche apportate al documento di programmazione sullo sviluppo rurale per il periodo 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5/04/2016, con la quale è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali";

VISTO l'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto in data 2 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Lazio e la D.G.R. 446 del 14 luglio 2020 di "Presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione";

VISTA la Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020, "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni FSC per emergenza COVID ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Lazio - Ministro per il Sud e la coesione territoriale", contenente la riprogrammazione e la nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 alla Regione Lazio che, nelle more dell'approvazione del Piano sviluppo e coesione, dispone la nuova assegnazione di risorse per un importo complessivo di 585,14 milioni di euro, pari alla

differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sui Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del Decreto-Legge n. 34 del 2019, art. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n.58.

CONSIDERATO che il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui all'art. 44 del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, sopra richiamato, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n.58, non è stato ancora approvato, e che alla luce del protrarsi delle misure di contenimento del COVID 19 si rende necessario procedere con urgenza all'avvio delle attività da finanziare con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTO il piano finanziario del PSR 2014/2020 del Lazio delle risorse comunitarie e nazionali per l'intero periodo di programmazione 2014/2020 e le relative assegnazioni in Priorità Strategiche e Focus Area a loro volta ripartite alle distinte Misure/Sottomisure/Tipologie di Operazioni di intervento;

VISTE le dotazioni cofinanziate della Misura 6/Sottomisura 6.1 con le quali si è data attuazione agli interventi previsti per il ricambio generazionale in agricoltura attraverso l'insediamento di giovani agricoltori (Start-up);

TENUTO CONTO che dette risorse cofinanziate sono, ad oggi, nel loro complesso riconducibili ad impegni giuridicamente vincolanti assunti a favore di giovani agricoltori che, aderendo al relativo regime di aiuto attivato con i bandi pubblici adottati per l'attivazione della Misura, sono stati autorizzati al finanziamento, a seguito delle valutazioni istruttorie di ammissibilità svolte sulle domande di sostegno;

TENUTO CONTO che, a seguito della massiccia adesione ai bandi pubblici di riferimento, risulta un elevato numero di giovani agricoltori, ritenuti ammissibili, ma non ammessi al finanziamento per carenza di risorse finanziarie;

CONSIDERATO che nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale possono essere previsti "Aiuti di Stato Integrativi" (Cap. 12 del documento di programmazione sullo sviluppo rurale), in aggiunta alle risorse cofinanziate, per misure e operazioni che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del Trattato, a norma dell'articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013, e che tali aiuti possono essere attivati coerentemente con i fabbisogni di intervento emersi nell'analisi ed in linea con la strategia del programma, conformemente alle condizioni ed ai requisiti previsti nelle schede di Misura del Programma;

CONSIDERATO che con la richiamata ultima modifica del documento di programmazione sullo sviluppo rurale di cui alla Decisione UE n.(C2021)577 del 29/01/2021 gli importi assegnati alla Misura 6 "*Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)"* sono stati rimodulati con un incremento sino a 22.000.000 euro;

TENUTO CONTO che i regimi di aiuto previsti nell'ambito delle varie misure del PSR 2014/2020 del Lazio sono attivati con specifici bandi pubblici, in coerenza e conformità con quanto stabilito nel documento di programmazione, con i quali sono definite le condizioni per la presentazione ed il trattamento delle domande di aiuto e di quelle di pagamento, nonché le modalità di accesso ai benefici previsti dalla misura con indicazione, tra l'altro, dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità per la concessione dei finanziamenti e l'individuazione degli obblighi e degli impegni che il beneficiario è tenuto ad adempiere ed al cui rispetto è correlata l'erogazione degli aiuti concessi;

Copia

VISTO il bando pubblico di cui alla Determinazione dirigenziale n. G17307 del 20/12/2018, con la quale si è proceduto alla seconda attivazione della Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" (Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori" – Tipologia di operazione 6.1.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori" del PSR 2014/2020 del Lazio (Identificativo SIAN 21721), ed avviata la raccolta delle domande di sostegno da parte delle ditte richiedenti;

VISTA la Determinazione n. G03680 del 02/04/2020 con la quale, in attuazione del bando pubblico suddetto (DD n. 17037/2018), è stata approvata la "Graduatoria unica regionale" della Misura 6.1 composta da n. 890 domande di sostegno per un contributo totale concedibile pari ad euro 62.300.000,00 (sessantadue milioni e trecentomila) ed autorizzato il finanziamento a n. 300 domande di giovani agricoltori(elenco A1), per un importo complessivo di contributo pubblico di 21 milioni di euro, pari alla dotazione inizialmente assegnata al bando pubblico;

VISTA la Determinazione n. G11109 del 29/09/2020 con la quale, sempre in attuazione dello stesso bando pubblico (DD n. G17037/2018) ed a seguito di una rimodulazione delle risorse cofinanziate del Programma, è stato autorizzato uno primo scorrimento della graduatoria ed ammesse al finanziamento per ulteriori n. 112 domande di giovani agricoltori per un importo aggiuntivo di 7.980.000,00 euro (Elenco A1 della DD n. G11109 del 29/09/2020);

CONSIDERATO che con medesima determinazione è stata approvata la "Graduatoria unica regionale" relativa alla Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori" – Tipologia di operazione 6.1.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori" di cui al bando pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n G17307 del 20/12/2018, riformulata sulla base delle rettifiche e degli aggiornamenti segnalati dalle strutture responsabili dei procedimenti istruttori di ammissibilità con le sopracitate note, composta da n. 887 domande, per un contributo pubblico ammissibile complessivo pari ad euro 62.230.000,00 (sessantadue milioni e duecentotrentamila);

CONSIDERATO altresì che, a fronte delle complessive n. 412 domande di giovani agricoltori ammesse al finanziamento in attuazione del bando pubblico DD n. G17037/2018 (identificativo SIAN 21721), ne residuano n. 475 domande relative a giovani agricoltori ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi per un fabbisogno finanziario complessivo di 33.250.000,00 euro (elenco B1 della DD n. G11109 del 29/09/2020);

CONSIDERATO che le misure per il ricambio generazionale, soprattutto nel sistema agricolo regionale caratterizzato da un elevato grado di senilità degli operatori del settore, ed in particolare gli interventi per il sostegno all'insediamento di giovani agricoltori (start-up) rappresentano una linea di intervento strategica delle politiche dello sviluppo rurale e delle politiche regionali e che, pertanto, è da ritenersi strategico e prioritario sostenere e rafforzare tutte le azioni e le misure che incentivano tale tipo di intervento;

RITENUTO, in conseguenza, di assegnare alla Misura 6 del PSR 2014/2020 del Lazio, nell'ambito delle operazioni finanziabili con gli "Aiuti di Stato Integrativi" ulteriori 15.000.000,00 di euro, derivanti dalle risorse FSC, per un ulteriore scorrimento della graduatoria di ammissibilità relativa al bando pubblico di cui alla DD n.G17307 del 20/12/2018, (Identificativo SIAN 21721);

RITENUTO, inoltre, per la conformità alle disposizioni recate in materia di "Aiuti di Stato Integrativi" di garantire, per le domande autorizzate al finanziamento nell'ambito di tali risorse, l'applicazione dei medesimi schemi procedurali già posti in essere per la gestione ed il trattamento

delle domande di sostegno/pagamento autorizzate al finanziamento nell'ambito delle risorse cofinanziate (quota UE e quote nazionali) del Programma;

RITENUTO, inoltre, per le domande e le relative spese sostenute riconducibili alle risorse aggiuntive FSC pari a € 15.000.000,00, di garantire il pieno rispetto delle procedure di monitoraggio e di rendicontazione che saranno indicate nel Si.Ge.Co., anche ai fini della trasmissione al sistema informativo presso l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) della Ragioneria Generale dello Stato, secondo le procedure stabilite dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che sono ammissibili le spese sostenute a partire dal 1° febbraio 2020, e che le stesse spese, che gravano sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, dovranno essere effettuate entro il 31/12/2021, pena decadenza del finanziamento;

CONSIDERATO che alla spesa totale di € 15.000.000 si provvede con i fondi del Capitolo C18106, Missione 16, Programma 03, macroaggregato 2.03.03.03 per l' esercizio finanziario 2021, con copertura finanziaria garantita da risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, nelle more dell'approvazione del Piano Sviluppo e Coesione, di cui all'art. 44 del il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge 28 giugno 2019, n.58., recante "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*";

RITENUTO necessario procedere al finanziamento di cui alla presente deliberazione;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di assegnare alla Misura 6 del PSR 2014/2020 del Lazio, nell'ambito delle operazioni finanziabili con gli "Aiuti di Stato Integrativi", ulteriori 15.000.000,00 di euro derivanti dalle risorse FSC, per un ulteriore scorrimento della graduatoria di ammissibilità relativa al bando pubblico di cui alla DD n.G17307 del 20/12/2018, (Identificativo SIAN 21721);

- di stabilire, per la conformità alle disposizioni recate in materia di "Aiuti di Stato Integrativi" l'applicazione, per le domande autorizzate al finanziamento nell'ambito di tali risorse, dei medesimi schemi procedurali già posti in essere per la gestione ed il trattamento delle domande di sostegno/pagamento autorizzate al finanziamento nell'ambito delle risorse cofinanziate (quota UE e quote nazionali) del Programma;

- di garantire, per le domande e le relative spese sostenute riconducibili alle risorse aggiuntive FSC pari a € 15.000.000,00, il pieno rispetto delle procedure di monitoraggio e di rendicontazione che saranno indicate nel Si.Ge.Co., anche ai fini della trasmissione al sistema informativo presso l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) della Ragioneria Generale dello Stato, secondo le procedure stabilite dalla normativa vigente;

- all'attuazione della concessione del finanziamento di cui al presente atto, pari ad € 15.000.000, si provvederà con i fondi del Capitolo C18106, Missione 16, Programma 03, macroaggregato 2.03.03.03 per l'esercizio finanziario 2021, con copertura finanziaria garantita da risorse del

Copia

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, nelle more dell'approvazione del Piano Sviluppo e Coesione, di cui all'art.4 4 del il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58, recante "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*".

La Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, provvederà all'adozione dei successivi atti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Copia